



# CITTÀ DI NOVARA

Deliberazione N° 60 del 28/09/2023

Proposta N° 72 del 18/09/2023

## OGGETTO

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194 CO. 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM. ED II., DERIVANTE DA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TORINO N. 694/2023.**

L'anno duemilaventitre, mese di Settembre, il giorno ventotto, alle ore 09:15, nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Edoardo Brustia.

Assiste Vice Segretario Generale, Dott. Davide Zanino.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti : CARESSA, COLLI VIGNARELLI, GAGLIARDI, IODICE, PALADINI, RENNA LAUCELLO NOBILE e RICCA

Consiglieri presenti N. 26      Consiglieri assenti N. 7

Sono presenti gli Assessori, Sigg.: Armienti, Chiarelli, De Grandis, Lanzo, Mattiuz, Negri, Piantanida e Zoccali.

**Il Presidente riconosce la validità della seduta.**

N. 60 OGGETTO: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194 CO. 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM. ED II., DERIVANTE DA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TORINO N. 694/2023.**

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, iscritta al punto n. 4 dell'odg del Consiglio Comunale ed invita l'Assessore Armienti ad illustrarne il contenuto.

Dopo la relazione dell'Assessore Armienti, interviene il consigliere Fonzo.

Durante la discussione esce il consigliere Gigantino. I consiglieri presenti sono n. 25;

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- con sentenza n. 694/2023, esecutiva ai sensi di legge, resa nel giudizio RG. n. 203/2022, la Corte di Appello di Torino **ha riformato parzialmente la sentenza del Tribunale di Novara** (Sent. 697/2021) che aveva rigettato la domanda azionata in giudizio dalle società appaltatrici riunite in associazione temporanea, volta al riconoscimento delle riserve relative ad "Appalto P.I.S.U. di Novara – Polo di Innovazione Tecnologica e Riqualficazione Urbana – Area Sant'Agabio", per un ammontare complessivo di € 1.664.963,00, in quanto ritenute intempestive;
- nello specifico, con la citata sentenza **ha trovato accoglimento la richiesta relativa alla sola riserva n. 4** di importo pari ad € 189.079,72, risultando invece confermata la statuizione di primo grado di rigetto delle restanti riserve iscritte;
- ne discende l'obbligo dell'Amministrazione di procedere al pagamento della predetta somma di € 189.079,72, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria e riconoscimento di spese legali nella misura di ¼;
- con la medesima sentenza **è stata accolta la domanda di manleva formulata dal Comune nei confronti della società incaricata della progettazione**, terza chiamata, identificandosi il danno sofferto dalle società appaltatrici proprio nei costi sopportati in conseguenza dell'anomalo andamento dei lavori, riconducibile a vizi progettuali;
- conseguentemente la terza chiamata sarà tenuta a rimborsare all'Amministrazione le somme da questa corrisposte in ottemperanza alla sentenza in esame;

### Dato atto che:

- l'assunzione di impegni di spesa è puntualmente disciplinata all'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii., a mente del quale *“Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria ...”*;
- il successivo art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ed ii. individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che possono essere ammessi alla procedura del riconoscimento, precisando che: *“1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive ...”*;

**Atteso che**, con nota del 05/09/2023, acquisita al prot. n. 103948/2023, il Legale delle società appaltatrici riunite in associazione temporanea, ha esposto il dettaglio di quanto dovuto dall'Amministrazione ai propri assistiti, richiedendo il versamento della somma di **€ 248.225,49** che si compone di:

- € 235.221,49 comprensivi di *“... interessi legali sulla somma via via annualmente rivalutata dal 20/05/2015 secondo gli indici ISTAT anno per anno vigente, fino alla data di pubblicazione della sentenza...”*;

- € 13.004,00 per spese del giudizio di primo e secondo grado *comprehensive di IVA, CPA, rimborso forfettario e rimborso C.U.*;

**Evidenziato che:**

- la sentenza di che trattassi condanna la terza chiamata a tenere indenne e rifondere al Comune di Novara l'intera somma versata a controparte, come sopra dettagliata, pari ad **€ 248.225,49**;
  - la stessa riconosce, altresì, a favore del Comune di Novara ed a carico della terza chiamata, oltre alla manleva di cui sopra, la rifusione dei seguenti importi:
  - € 33.442,47 per spese dei giudizi di primo e secondo grado *comprehensive di IVA, CPA, rimborso forfettario e rimborso C.U.*;
  - € 9.536,73 per rimborso del 50% della CTU di primo grado, anticipate dall'Amministrazione;
- per un totale di **€ 42.979,20**;

**Preso atto che**, nonostante la condanna in manleva del terzo, il Comune di Novara è direttamente responsabile nei confronti delle società appaltatrici, per quanto liquidato dalla sentenza di che trattasi e quindi, al fine di evitare un procedimento esecutivo con conseguente aggravio di costi, è tenuto a riscontrare prontamente la richiesta di cui sopra dell'Avv. Domenico Bezzi, legale della controparte;

**Rilevata** conseguentemente la necessità di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alle premesse, nel rispetto della procedura di cui all'art. 194, 1° comma, lett. a), D. Lgs. n. 267/2000;

**Considerato che** per i debiti derivanti da sentenze esecutive, il provvedimento consiliare non ha lo scopo di riconoscerne la legittimità, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'interno di esso (*Cfr. Osservatorio Finanza e Contabilità, Principio contabile n. 2/101 e ss.*);

**Vista:**

- la relazione (All.A) resa dal Servizio Avvocatura (UOC Avvocatura Civile Amministrativo [OMISSIS...]), allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che dettaglia il debito derivante da provvedimento esecutivo oggetto di riconoscimento e non verrà pubblicata in ossequio al disposto di cui all'art. 21 (*Principi applicabili al trattamento di dati giudiziari*) del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ed ii., nonché alle Linee Guida del Garante della Privacy;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. ....in data .....09.2023 con la quale è stata stanziata la spesa di € 248.230,00 (importo arrotondato), al CdR 7 codice 01031.10.1448, bilancio di parte corrente 2023, finanziata mediante applicazione di avanzo d'amministrazione 2022 – quota accantonata per soccombenze;

**Acquisito** in data 22/09/2023 il parere favorevole dei Revisori dei Conti sul presente atto, ai sensi dell'art. 239, lettera b), n. 6 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

**Sentita** la competente Commissione Consiliare nella seduta del 26/09/2023;

**Visti:**

- l'art. 23 (*Razionalizzazione delle spese e flessibilità del bilancio*), comma 5, della L. n. 289/2002 e ss. mm. ed ii., a mente del quale: "... 5. *I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti...*";
- l'art. 42 (*Attribuzioni dei Consigli*), comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e rilevata la propria competenza in merito;

Visti gli allegati pareri espressi, per quanto di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii., dal Dirigente del Servizio Avvocatura, dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie sulla proposta di deliberazione in esame;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai 25 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente,

### DELIBERA

1. **di riconoscere**, per quanto espresso in narrativa ed ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii., il debito fuori bilancio dell'ammontare complessivo di € 248.225,49 derivante da sentenza n. 694/2023 pronunciata dalla Corte di Appello di Torino, nel procedimento R.G. n. 203/2022, di cui alla Relazione allegata alla presente delibera (Allegato A non pubblicato);
2. **di dare atto** che la spesa totale per il riconoscimento del debito fuori bilancio, ammontante a complessivi € 248.225,49, trova copertura finanziaria al Bilancio di parte corrente 2023, al Capitolo di spesa 01031.10.1448 C.d.R. 7 (finanziamento mediante applicazione di avanzo d'amministrazione 2022 – quota accantonata per soccombenze);
3. **di demandare** ai Dirigenti competenti la predisposizione dei provvedimenti di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento nonché l'attivazione delle azioni volte al recupero di quanto dovuto dalla società incaricata della progettazione in favore del Comune di Novara, per effetto della citata sentenza della Corte d'Appello n. 694/2023;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002 e ss. mm. ed ii.

Entra il consigliere Gigantino. I consiglieri presenti sono n. 26.

Con successiva votazione, a voti unanimi resi per alzata di mano dai 26 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**Sig. Edoardo Brustia**

*(atto sottoscritto digitalmente)*

**VICE SEGRETARIO GENERALE**

**Dott. Davide Zanino**

*(atto sottoscritto digitalmente)*